IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 201 — Centesimi 10 in tutto il Regno — DOMENICA 21 LUGLIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il 14 luglio mentre ricorda la data della festa nazionale francese segna l'inizio della quinta estiva tedesca. I critici militari veggono che la Germania per quest'altra battaglia vuol dedicarsi pace abbia impegnate non settantina di divisioni. Non comprendono l'inutile folle forse che l'intesa la ha sapute. Certo la Germania anche questa volta economizza sul numero delle truppe impiegate e non da una parte sola dall'altra. La brevura dei combattimenti è insegnabile. Ma lo 'e un tendono ad ottenere.

La lotta ha conformazione è valore dei franco-italiani e rivelato la grandissima superiorità dei mezzi. Assai. A Bligny e a Monte. l'Andre i nostri hanno combattuto da prodi. Ora a Monte in Arasia Vuch ha potuto finalmente ottenere con successo la sua occupazione. Ora, combattendo a Bligny, migliora di posizioni e un importante bottino.

***

Frattanto la situazione russa continua a dare stare la particolare attenzione così del Governo di Berlino e Vienna, come del Governo dell'Intesa, specialmente dal richiamo del W'ashington. E di Yokio. Le mosse in libera del colebrecedo progredire, solidamente, il potere bolscevico i russi socialisti rivoluzionari e cadetti - che angloamericani e giapponesi. E giapponesi.

Le stesse stampa tedesca segnala un principio della decadenza del bolscevismo. Questo giudizio l'interesse dell'intesa, tanto per difendere i propri interessi minacciati dall'avanzata germanica come per aiutare la normale ripresa di quel paese desiderano ristabilire l'ordine e l'unità nazionale. Ma, come dicemmo, l'azione militare dei corpi truppe inglesi e americane della parte nord della ferrovia siberiana non può prendere grande sviluppo secondo speciale tra Stati Uniti e Giappone in virtù del quale vasto successo si estenderà anche sulla Siberia non potrebbe avvenire senza intervento liberatore. Tutto ciò creerà ovvii immediati ai nemici orientali e non può meravigliare nessuno se non più per ora assistiamo la speranza consolidata da grande fermento di popolazioni, da vivo ricostruzione del fronte russo. La Russia per opera dei suoi nemici vi si trovano nella condizione di una rinascita, ma a lenti passi. Troppo piaghe ha da rimarginare prima che la sia data di riprendere il posto che nell'Intesa. Ma questo deve che manchi il tempo.

***

Poco commentato dalla stampa dell'intesa il discorso Burian, del quale ci occupiamo altrove, merita a parte. Esso è della guerra per fini di conquista lavori del presente della difesa.

Il ministro austro-ungarico esterno confessa lettato che il suo paese sotto l'assolutamente i desiderii di conquista. Ma non vuole assicurare che non ne abbia avuti nel passato. Ed è giusto riconoscere che il Fr. Ministro Sofiler ha trovato in Parlamento da parte dei deputati polacchi, ruteni e cechi, che non hanno mai nascosto le loro aspirazioni. Non pare evidentemente la soddisfazione diffusa attualmente nei paesi della duplice monarchia in Albania, dove l'esercito austriaco non sembra che sia in grado di opporre una valida resistenza. Non per nulla la *Neue Freie Presse* serve nelle colonnacce dell'ammiraglio Horthy volgono tristi.

In Germania, è invece tuttora salda la fiducia in Hindenburg e in Ludendorff, onde i pangermanisti hanno potuto rimettere il Governo a mimmeno partito a Cancellier Hertling e a suo rimpiazzato di aver parlato nel suo ultimo discorso del Reichstag, un linguaggio non sia sticaz vittoria.

Nel vegliardo che il bolgio reti politicamente scimmiottato e militarmente sottomesso alla Germania.

Ma non è improbabile che l'insuccesso dell'offensiva in Francia abbia ad avere qualche effetto, ritardando il ritorno di quei reggimenti che ora stanno il paragoni a von Kuehlmann.

***

Anche senza molta illusioni, bisogna seguitare con spesto di disastio tuono-tuiguo. A Costantinopoli il cambio dalla Turchia tedesca non è ancora fatto di sè che ha tutto all'impero degli Osmanli sulla guerra contro l'Inghilterra. Il Governo di Enver Pattalo rago del Governo di Sofia, ha detto chiaramente che non vuole di discutere e la Turchia, pasata alla Conferenza, dice e ne ha l'archia il diritto d'una compensazione, e non è in grado di farla. Ma questo è evidentemente *nessun la questione della Macedonia*. La Turchia dunque per ora è sprovvista di ogni energico veto ma la minima discussione anche tra Bulgaria e Austria-Germania. Nessuno di Alessandro Stambulijski ingoia scrive a proposito alcun articolo nazionale della Turchia, che la Bulgaria è già stata sollecitata, ma chiede garanzie e compensi che non potrebbero essere dati che dalla Germania. E la situazione del Mar Nero non consente agli Imperi Centrali di occuparsene attivamente dalla Grande-rumelia.

***

I nostri non godono di una eccessiva ammirazione. La Svezia, ad esempio, è minacciata dalla Germania per aver condiviso una convenzione commerciale dell'Intesa. Ma nelle conservatrici svedese, a sua volta, sta per prendere posizione con tro le misure prese dal governo per proibire l'esportazione del ferro. Il partito conservatore svedese è di fatto della tesi Admiral Wallenius, che è ministro della Difesa, e presidente del consiglio Hammarskjold e cadetti - che angloamericani e giapponesi.

La stessa stampa tedesca segnala un principio della decadenza del bolscevismo. Questo giudizio l'interesse dell'intesa, tanto per difendere i propri interessi minacciati dall'avanzata germanica come per aiutare la normale ripresa di quel paese desiderano ristabilire l'ordine e l'unità nazionale. Ma, come dicemmo, l'azione militare dei corpi truppe inglesi e americane della parte nord della ferrovia siberiana non può prendere grande sviluppo secondo speciale tra Stati Uniti e Giappone in virtù del quale vasto successo si estenderà anche sulla Siberia non potrebbe avvenire senza intervento liberatore. Tutto ciò creerà ovvii immediati ai nemici orientali e non può meravigliare nessuno se non più per ora assistiamo la speranza consolidata da grande fermento di popolazioni, da vivo ricostruzione del fronte russo. La Russia per opera dei suoi nemici vi si trovano nella condizione di una rinascita, ma a lenti passi. Troppe piaghe ha da rimarginare prima che la sia data di riprendere il posto che nell'Intesa. Ma questo deve che manchi il tempo.

***

Poco commentato dalla stampa dell'intesa il discorso Burian, del quale ci occupiamo altrove, merita a parte. Esso è della guerra per fini di conquista lavori del presente della difesa.

Il ministro austro-ungarico esterno confessa lettato che il suo paese sotto l'assolutamente i desiderii di conquista. Ma non vuole assicurare che non ne abbia avuti nel passato. Ed è giusto riconoscere che il Fr. Ministro Sofiler ha trovato in Parlamento da parte dei deputati polacchi, ruteni e cechi, che non hanno mai nascosto le loro aspirazioni. Non pare evidentemente la soddisfazione diffusa attualmente nei paesi della duplice monarchia in Albania, dove l'esercito austriaco non sembra che sia in grado di opporre una valida resistenza. Non per nulla la *Neue Freie Presse* serve nelle colonnacce dell'ammiraglio Horthy volgono tristi.

In Germania, è invece tuttora salda la fiducia in Hindenburg e in Ludendorff, onde i pangermanisti hanno potuto rimettere il Governo a mimmeno partito a Cancellier Hertling e a suo rimpiazzato di aver parlato nel suo ultimo discorso del Reichstag, un linguaggio non sia sticaz vittoria.

Nel vegliardo che il bolgio reti politicamente scimmiottato e militarmente sottomesso alla Germania.

Ma non è improbabile che l'insuccesso dell'offensiva in Francia abbia ad avere qualche effetto, ritardando il ritorno di quei reggimenti che ora stanno il paragoni a von Kuehlmann.

***

Anche senza molta illusioni, bisogna seguitare con spesto di disastio tuono-tuiguo. A Costantinopoli il cambio dalla Turchia tedesca non è ancora fatto di sè che ha tutto all'impero degli Osmanli sulla guerra contro l'Inghilterra. Il Governo di Enver Pattalo rago del Governo di Sofia, ha detto chiaramente che non vuole di discutere e la Turchia, pasata alla Conferenza, dice e ne ha l'archia il diritto d'una compensazione, e non è in grado di farla. Ma questo è evidentemente *nessun la questione della Macedonia*. La Turchia dunque per ora è sprovvista di ogni energico veto ma la minima discussione anche tra Bulgaria e Austria-Germania. Nessuno di Alessandro Stambulijski ingoia scrive a proposito alcun articolo nazionale della Turchia, che la Bulgaria è già stata sollecitata, ma chiede garanzie e compensi che non potrebbero essere dati che dalla Germania. E la situazione del Mar Nero non consente agli Imperi Centrali di occuparsene attivamente dalla Grande-rumelia.

***

La Svezia, ad esempio, è minacciata dalla Germania per aver condiviso una convenzione commerciale dell'Intesa. Ma nelle conservatrici svedese, a sua volta, sta per prendere posizione con tro le misure prese dal governo per proibire l'esportazione del ferro. Il partito conservatore svedese è di fatto della tesi Admiral Wallenius, che è ministro della Difesa, e presidente del consiglio Hammarskjold e cadetti - che angloamericani e giapponesi.

Le stesse stampa tedesca segnala un principio della decadenza del bolscevismo. Questo giudizio l'interesse dell'intesa, tanto per difendere i propri interessi minacciati dall'avanzata germanica come per aiutare la normale ripresa di quel paese desiderano ristabilire l'ordine e l'unità nazionale. Ma, come dicemmo, l'azione militare dei corpi truppe inglesi e americane della parte nord della ferrovia siberiana non può prendere grande sviluppo secondo speciale tra Stati Uniti e Giappone in virtù del quale vasto successo si estenderà anche sulla Siberia non potrebbe avvenire senza intervento liberatore. Tutto ciò creerà ovvii immediati ai nemici orientali e non può meravigliare nessuno se non più per ora assistiamo la speranza consolidata da grande fermento di popolazioni, da vivo ricostruzione del fronte russo. La Russia per opera dei suoi nemici vi si trovano nella condizione di una rinascita, ma a lenti passi. Troppe piaghe ha da rimarginare prima che la sia data di riprendere il posto che nell'Intesa. Ma questo deve che manchi il tempo.

***

Poco commentato dalla stampa dell'intesa il discorso Burian, del quale ci occupiamo altrove, merita a parte. Esso è della guerra per fini di conquista lavori del presente della difesa.

Il ministro austro-ungarico esterno confessa lettato che il suo paese sotto l'assolutamente i desiderii di conquista. Ma non vuole assicurare che non ne abbia avuti nel passato. Ed è giusto riconoscere che il Fr. Ministro Sofiler ha trovato in Parlamento da parte dei deputati polacchi, ruteni e cechi, che non hanno mai nascosto le loro aspirazioni. Non pare evidentemente la soddisfazione diffusa attualmente nei paesi della duplice monarchia in Albania, dove l'esercito austriaco non sembra che sia in grado di opporre una valida resistenza. Non per nulla la *Neue Freie Presse* serve nelle colonnacce dell'ammiraglio Horthy volgono tristi.

In Germania, è invece tuttora salda la fiducia in Hindenburg e in Ludendorff, onde i pangermanisti hanno potuto rimettere il Governo a mimmeno partito a Cancellier Hertling e a suo rimpiazzato di aver parlato nel suo ultimo discorso del Reichstag, un linguaggio non sia sticaz vittoria.

Nel vegliardo che il bolgio reti politicamente scimmiottato e militarmente sottomesso alla Germania.

Ma non è improbabile che l'insuccesso dell'offensiva in Francia abbia ad avere qualche effetto, ritardando il ritorno di quei reggimenti che ora stanno il paragoni a von Kuehlmann.

***

Anche senza molta illusioni, bisogna seguitare con spesto di disastio tuono-tuiguo. A Costantinopoli il cambio dalla Turchia tedesca non è ancora fatto di sè che ha tutto all'impero degli Osmanli sulla guerra contro l'Inghilterra. Il Governo di Enver Pattalo rago del Governo di Sofia, ha detto chiaramente che non vuole di discutere e la Turchia, pasata alla Conferenza, dice e ne ha l'archia il diritto d'una compensazione, e non è in grado di farla. Ma questo è evidentemente *nessun la questione della Macedonia*. La Turchia dunque per ora è sprovvista di ogni energico veto ma la minima discussione anche tra Bulgaria e Austria-Germania. Nessuno di Alessandro Stambulijski ingoia scrive a proposito alcun articolo nazionale della Turchia, che la Bulgaria è già stata sollecitata, ma chiede garanzie e compensi che non potrebbero essere dati che dalla Germania. E la situazione del Mar Nero non consente agli Imperi Centrali di occuparsene attivamente dalla Grande-rumelia.

***

La Svezia, ad esempio, è minacciata dalla Germania per aver condiviso una convenzione commerciale dell'Intesa. Ma nelle conservatrici svedese, a sua volta, sta per prendere posizione con tro le misure prese dal governo per proibire l'esportazione del ferro. Il partito conservatore svedese è di fatto della tesi Admiral Wallenius, che è ministro della Difesa, e presidente del consiglio Hammarskjold e cadetti - che angloamericani e giapponesi.

Note del giorno

Il conte Cavour ha parlato alla Camera del signori e Vienna, ritenendo evidentemente di fare cosa opportunissima dal suo successore agli affari barone Burian.

Egli ha detto: « Finchè l'Intesa spera di poter vincere la guerra, non vi è luogo a pace separata con benevolenza verso di noi. Solo dopo esperimento di una pace separata ci di tradimento e che proseguiremo la guerra di fianco dei nostri alleati ». Questo mio proprio come i nostri, la sua promessa dedotte il posto tentativi di provocare una rivoluzione sull'interno degli Stati. La Monarchia d'Absburgo, finchè dura la guerra non può fare altro che quello che vuole della Germania, non neutrale. Essa rimarrà fedele a la nostra alleata, non per amore per tedesca come quella estera ».

Non si potrebbe essere più chiaramente avendo sempre il *Popolo Romano* sostenuto, quando molti credevano e dovesse seguire l'Austria per la politica della Germania, essere tale politica compiutamente ghibellina, gagliarda e pericolosa per la causa della libertà contro Berlino. Ed abbiamo ricordato più volte come la politica del conte Cavour — che la Casa d'Austria è perfidamente ostile all'Italia, e che la sua politica interna, tutta volta a schiacciare la nostra stirpe, non ricortato la celebre frase di Francesco Giuseppe che ci ha sempre odiati — non può permettere mai la guardia alla tenda dell'imperatore di Austria, anche quando questi sia tedesco, per gli interessi tedeschi.

Ora, dopo tre anni, non ci fu che ripetere nazionalità, non è tenuta sacri il diritto della Germania, che ha sempre tradito.

Il conte Cavour conferma che la sua politica diritto della Monarchia d'Absburgo è quello tenendo per dichiarato, come sia da tutti sappiamo non.

***

Si aggiunga che Vienna ha voluto assolutamente la guerra, che ha voluto la guerra — come la chiama Czernin — per la conquista di Salonicco, che ha voluto la guerra, ora, la bestialità di patrocinii grandi Stati fortunati oggi l'Intesa. E quale è la via di Stati europei per la conservazione e sostenerla, ripetendo di isolare la poderosa Germania.

Czernin conferma altresì che, per questo la Germania ha assorbito *la Austria per l'Austria*.

Ogni, vista che l'Austria non materia nel volubilissimo ministro, che è stato sempre il principio della liberazione della nazionalità ed esso respinge, onde tutti i tentativi fatti per sbarazzare gli italiani della loro oppressione straniera.

Non è esatto poi quanto riaffermo lo Czernin — ripetendo l'assertione fatta nel suo primo discorso da Ministro — che l'Intesa avesse tentato indurre l'Austria alla pace.

Come ricordano i lettori, Clemenceau smentì una simile affermazione in lettera del Principe Sisto e fu proprio per tale smentita che giunse la sollecitata lettera. Ma egli rimproverazione alla Tigre di avere interrotto ogni possibilità di accordi con l'Austria, dopo la lettera di Sisto, e di avere così costretto l'Austria a seguire la Germania nella guerra sottomarina, che ha condotto gli Stati Uniti in guerra.

Ora, dopo tre anni, non ci fu che ripetere nazionalità, non è tenuta sacri il diritto della Germania, che ha sempre tradito.

Il conte Cavour conferma che la sua politica diritto della Monarchia d'Absburgo è quello tenendo per dichiarato, come sia da tutti sappiamo non.

Si aggiunga che Vienna ha voluto assolutamente la guerra, che ha voluto la guerra — come la chiama Czernin — per la conquista di Salonicco, che ha voluto la guerra, ora, la bestialità di patrocinii grandi Stati fortunati oggi l'Intesa. E quale è la via di Stati europei per la conservazione e sostenerla, ripetendo di isolare la poderosa Germania.

Czernin conferma altresì che, per questo la Germania ha assorbito *la Austria per l'Austria*.

Ogni, vista che l'Austria non materia nel volubilissimo ministro, che è stato sempre il principio della liberazione della nazionalità ed esso respinge, onde tutti i tentativi fatti per sbarazzare gli italiani della loro oppressione straniera.

Non è esatto poi quanto riaffermo lo Czernin — ripetendo l'assertione fatta nel suo primo discorso da Ministro — che l'Intesa avesse tentato indurre l'Austria alla pace.

Come ricordano i lettori, Clemenceau smentì una simile affermazione in lettera del Principe Sisto e fu proprio per tale smentita che giunse la sollecitata lettera. Ma egli rimproverazione alla Tigre di avere interrotto ogni possibilità di accordi con l'Austria, dopo la lettera di Sisto, e di avere così costretto l'Austria a seguire la Germania nella guerra sottomarina, che ha condotto gli Stati Uniti in guerra.

Parlamenti esteri

RUSSIA

(R) **Vienna**, (Via Zurigo) 19 — *Camera dei Signori*. Il Ministro del Commercio Wiser, rispondendo ad alcune interrogazioni, dichiarò che il Governo è deliberato a mantenere la tariffa doganale attuale, quale venne stabilita nel 1906. Il Governo tuttavia è disposto a sottoporre la questione ad una speciale commissione, la quale dovrebbe studiare la questione e proporre le modificazioni che si rendessero necessarie. Il Governo è disposto a mantenere la tariffa attuale fino a che non sia stata presentata la relazione della commissione.

L'on. Steiner ha presentato un ordine del giorno nel quale si dice che la tariffa attuale è inadeguata e che il Governo dovrebbe presentare una proposta per la sua modificazione.

L'on. Wiser ha dichiarato che il Governo è disposto ad accettare l'ordine del giorno Steiner.

Parigi, 19. — Il Senato ha approvato il disegno di legge relativo alle operazioni di censimento e di stima delle case del 1919.

Note del giorno

Il conte Cavour ha parlato alla Camera dei signori a Vienna, ritenendo evidentemente di fare cosa opportunissima dal suo successore agli affari barone Burian.

Egli ha detto: « Finchè l'Intesa spera di poter vincere la guerra, non vi è luogo a pace separata con benevolenza verso di noi. Solo dopo esperimento di una pace separata ci di tradimento e che proseguiremo la guerra di fianco dei nostri alleati ». Questo mio proprio come i nostri, la sua promessa dedotte il posto tentativi di provocare una rivoluzione sull'interno degli Stati. La Monarchia d'Absburgo, finchè dura la guerra non può fare altro che quello che vuole della Germania, non neutrale. Essa rimarrà fedele a la nostra alleata, non per amore per tedesca come quella estera ».

Non si potrebbe essere più chiaramente avendo sempre il *Popolo Romano* sostenuto, quando molti credevano e dovesse seguire l'Austria per la politica della Germania, essere tale politica compiutamente ghibellina, gagliarda e pericolosa per la causa della libertà contro Berlino. Ed abbiamo ricordato più volte come la politica del conte Cavour — che la Casa d'Austria è perfidamente ostile all'Italia, e che la sua politica interna, tutta volta a schiacciare la nostra stirpe, non ricortato la celebre frase di Francesco Giuseppe che ci ha sempre odiati — non può permettere mai la guardia alla tenda dell'imperatore di Austria, anche quando questi sia tedesco, per gli interessi tedeschi.

Ora, dopo tre anni, non ci fu che ripetere nazionalità, non è tenuta sacri il diritto della Germania, che ha sempre tradito.

Il conte Cavour conferma che la sua politica diritto della Monarchia d'Absburgo è quello tenendo per dichiarato, come sia da tutti sappiamo non.

Si aggiunga che Vienna ha voluto assolutamente la guerra, che ha voluto la guerra — come la chiama Czernin — per la conquista di Salonicco, che ha voluto la guerra, ora, la bestialità di patrocinii grandi Stati fortunati oggi l'Intesa. E quale è la via di Stati europei per la conservazione e sostenerla, ripetendo di isolare la poderosa Germania.

Czernin conferma altresì che, per questo la Germania ha assorbito *la Austria per l'Austria*.

Ogni, vista che l'Austria non materia nel volubilissimo ministro, che è stato sempre il principio della liberazione della nazionalità ed esso respinge, onde tutti i tentativi fatti per sbarazzare gli italiani della loro oppressione straniera.

Non è esatto poi quanto riaffermo lo Czernin — ripetendo l'assertione fatta nel suo primo discorso da Ministro — che l'Intesa avesse tentato indurre l'Austria alla pace.

Come ricordano i lettori, Clemenceau smentì una simile affermazione in lettera del Principe Sisto e fu proprio per tale smentita che giunse la sollecitata lettera. Ma egli rimproverazione alla Tigre di avere interrotto ogni possibilità di accordi con l'Austria, dopo la lettera di Sisto, e di avere così costretto l'Austria a seguire la Germania nella guerra sottomarina, che ha condotto gli Stati Uniti in guerra.

Ora, dopo tre anni, non ci fu che ripetere nazionalità, non è tenuta sacri il diritto della Germania, che ha sempre tradito.

Il conte Cavour conferma che la sua politica diritto della Monarchia d'Absburgo è quello tenendo per dichiarato, come sia da tutti sappiamo non.

Si aggiunga che Vienna ha voluto assolutamente la guerra, che ha voluto la guerra — come la chiama Czernin — per la conquista di Salonicco, che ha voluto la guerra, ora, la bestialità di patrocinii grandi Stati fortunati oggi l'Intesa. E quale è la via di Stati europei per la conservazione e sostenerla, ripetendo di isolare la poderosa Germania.

Czernin conferma altresì che, per questo la Germania ha assorbito *la Austria per l'Austria*.

Ogni, vista che l'Austria non materia nel volubilissimo ministro, che è stato sempre il principio della liberazione della nazionalità ed esso respinge, onde tutti i tentativi fatti per sbarazzare gli italiani della loro oppressione straniera.

Non è esatto poi quanto riaffermo lo Czernin — ripetendo l'assertione fatta nel suo primo discorso da Ministro — che l'Intesa avesse tentato indurre l'Austria alla pace.

Come ricordano i lettori, Clemenceau smentì una simile affermazione in lettera del Principe Sisto e fu proprio per tale smentita che giunse la sollecitata lettera. Ma egli rimproverazione alla Tigre di avere interrotto ogni possibilità di accordi con l'Austria, dopo la lettera di Sisto, e di avere così costretto l'Austria a seguire la Germania nella guerra sottomarina, che ha condotto gli Stati Uniti in guerra.

Politica e Diplomazia

(R) **Londra**, 20. — Il maggior generale Seely segretario per Workington. Evans, sono segretari parlamentari del Ministero dell'Armamento e degli lavitore come rappresentanti del Ministero dell'Armamento.

Lord Robert Cecil diviene Segretario aggiunto per gli Affari esteri.

Wardrubbon Evans sostituisce Cecil come Ministro del blocco.

Waldod Astor diviene Segretario parlamentare del Ministero del vettovagliamento in sostituzione di Clynes, nominato Ministro del vettovagliamento.

In seguito al crescente peso del Ministero degli Esteri in conseguenza della guerra mondiale la tendenza che Cecil assumano al Foreign Office una parte più importante, ed in tal caso Balfour sarebbe inviato da parte di Cecil al rappresentato del Messe.

(R) **Londra**, 19. — Comunicato ufficiale: Durante che le truppe britanniche facilmente i nemici del Saint di Bucy.

◆ (R) **Zurigo**, 20. — Si ha da Berlino: Hintze, ritornato a Berlino è stato assunto ufficialmente negoziato di pace con la Russia bolscevica.

Egli ha telegrafato a Berlino cordiali saluti di altezza dicendo loro di assumere l'ufficio onorio si lavora all'assalto organizzato dell'alleata. Ecco l'elenco se Die comunica fra non molto ore una poderosa ricca di vittoria. I carcassi della spedizione tata alleanza. Il generale Pershing è convinto dell'assicurando della sua piena cooperazione nei giorni di conquisti che hanno per iscopo di liquidare definitivo l'alleanza. Raggiungeranno - aggiunge - più rapidamente possibile mezzo la pace universale e giusta anche da noi tutti poi bene dell'intesa assistita preservando con vigorose influenzate accordo.

Note del giorno

Il conte Cavour ha parlato alla Camera dei signori a Vienna, ritenendo evidentemente di fare cosa opportunissima dal suo successore agli affari barone Burian.

Egli ha detto: « Finchè l'Intesa spera di poter vincere la guerra, non vi è luogo a pace separata con benevolenza verso di noi. Solo dopo esperimento di una pace separata ci di tradimento e che proseguiremo la guerra di fianco dei nostri alleati ». Questo mio proprio come i nostri, la sua promessa dedotte il posto tentativi di provocare una rivoluzione sull'interno degli Stati. La Monarchia d'Absburgo, finchè dura la guerra non può fare altro che quello che vuole della Germania, non neutrale. Essa rimarrà fedele a la nostra alleata, non per amore per tedesca come quella estera ».

Non si potrebbe essere più chiaramente avendo sempre il *Popolo Romano* sostenuto, quando molti credevano e dovesse seguire l'Austria per la politica della Germania, essere tale politica compiutamente ghibellina, gagliarda e pericolosa per la causa della libertà contro Berlino. Ed abbiamo ricordato più volte come la politica del conte Cavour — che la Casa d'Austria è perfidamente ostile all'Italia, e che la sua politica interna, tutta volta a schiacciare la nostra stirpe, non ricortato la celebre frase di Francesco Giuseppe che ci ha sempre odiati — non può permettere mai la guardia alla tenda dell'imperatore di Austria, anche quando questi sia tedesco, per gli interessi tedeschi.

Ora, dopo tre anni, non ci fu che ripetere nazionalità, non è tenuta sacri il diritto della Germania, che ha sempre tradito.

Il conte Cavour conferma che la sua politica diritto della Monarchia d'Absburgo è quello tenendo per dichiarato, come sia da tutti sappiamo non.

Si aggiunga che Vienna ha voluto assolutamente la guerra, che ha voluto la guerra — come la chiama Czernin — per la conquista di Salonicco, che ha voluto la guerra, ora, la bestialità di patrocinii grandi Stati fortunati oggi l'Intesa. E quale è la via di Stati europei per la conservazione e sostenerla, ripetendo di isolare la poderosa Germania.

Czernin conferma altresì che, per questo la Germania ha assorbito *la Austria per l'Austria*.

Ogni, vista che l'Austria non materia nel volubilissimo ministro, che è stato sempre il principio della liberazione della nazionalità ed esso respinge, onde tutti i tentativi fatti per sbarazzare gli italiani della loro oppressione straniera.

Non è esatto poi quanto riaffermo lo Czernin — ripetendo l'assertione fatta nel suo primo discorso da Ministro — che l'Intesa avesse tentato indurre l'Austria alla pace.

Come ricordano i lettori, Clemenceau smentì una simile affermazione in lettera del Principe Sisto e fu proprio per tale smentita che giunse la sollecitata lettera. Ma egli rimproverazione alla Tigre di avere interrotto ogni possibilità di accordi con l'Austria, dopo la lettera di Sisto, e di avere così costretto l'Austria a seguire la Germania nella guerra sottomarina, che ha condotto gli Stati Uniti in guerra.

Ora, dopo tre anni, non ci fu che ripetere nazionalità, non è tenuta sacri il diritto della Germania, che ha sempre tradito.

Il conte Cavour conferma che la sua politica diritto della Monarchia d'Absburgo è quello tenendo per dichiarato, come sia da tutti sappiamo non.

Si aggiunga che Vienna ha voluto assolutamente la guerra, che ha voluto la guerra — come la chiama Czernin — per la conquista di Salonicco, che ha voluto la guerra, ora, la bestialità di patrocinii grandi Stati fortunati oggi l'Intesa. E quale è la via di Stati europei per la conservazione e sostenerla, ripetendo di isolare la poderosa Germania.

Czernin conferma altresì che, per questo la Germania ha assorbito *la Austria per l'Austria*.

Ogni, vista che l'Austria non materia nel volubilissimo ministro, che è stato sempre il principio della liberazione della nazionalità ed esso respinge, onde tutti i tentativi fatti per sbarazzare gli italiani della loro oppressione straniera.

Non è esatto poi quanto riaffermo lo Czernin — ripetendo l'assertione fatta nel suo primo discorso da Ministro — che l'Intesa avesse tentato indurre l'Austria alla pace.

Come ricordano i lettori, Clemenceau smentì una simile affermazione in lettera del Principe Sisto e fu proprio per tale smentita che giunse la sollecitata lettera. Ma egli rimproverazione alla Tigre di avere interrotto ogni possibilità di accordi con l'Austria, dopo la lettera di Sisto, e di avere così costretto l'Austria a seguire la Germania nella guerra sottomarina, che ha condotto gli Stati Uniti in guerra.

NOTE MILITARI

Difensiva attiva

L'importanza della continua efficacia franco-italiana in Francia è messa in rilievo particolarmente nei riflessi sulla offensiva tedesca verso sulle coste occidentale — il nemico stesso le dice — non è che un atto preparatorio di una vera e propria offensiva.

Ora, non è che un grande equivoco il credere che si possa combattere una battaglia difensiva attaccati sul fianco, si trovano anche nelle condizioni di potere rapidamente accorrere alla parata. Ma percorrere alla parata vuol dire attacco prematuramente di sorpresa e che ha obbligato il nemico, di dirlo, oscurre prematuramente, forse, che se vengono impegnate a tale scopo non avrebbero più disponibili per altri.

Di qui la considerevole azione di sfoggio rimasta propria di simili attacchi sul fianco.

***

La sorpresa non fu quale i francesi potevano sperare il loro attacco dimostra che il piano maggiore tedesco poteva essere vinto i francesi non avrebbero fatto altro che rafforzare il fronte attaccato, esporre a delle gravi perdite le truppe impegnate a parare il ricolo di un contro attacco sul fianco. Molto più che l'attacco di questa circostanza l'obbligherebbe a ritirare le truppe impegnate a parare il contro attacco sul fianco. Anche sul Piave gli austriaci, nel concentrare le loro forze contro il massiccio del Grappa avrebbero avuto la certezza di lasciar loro delle profonde teste di ponte.

Ma, ripetiamo, che è un errore presupporre che il nemico si presti al nostro gioco. Il nemico, che ha una superiorità numerica considerevole: bisogna sempre presume che agisca precisamente nel modo che più ci è dannoso. Ed agirà in conseguenza che se poi — per capriccio — non lo fa, tanto meglio per noi.

Facciamo nostra questa esperienza che è nostro la pagato carissimo.

***

L'arresto dell'offensiva tedesca è la controffensiva franco-italiana hanno una capitale importanza perchè seguono marcatamente il punto di arresto della curva successiva. Ed è appunto qui che la guerra deve trasformarsi in un punto di regresso. Durante la preparazione della offensiva tedesca, la guerra di posizione, la guerra di trincea, la guerra che si sempre un accanimento più lento e più feroce, quella guerra, cioè, durante la quale l'equilibrio fra le forze dell'intesa - in attesa che la superiorità numerica - in attesa che la superiorità numerica - e più stabilito. Ciò vuol dire che le forze del blocco centrale non possono più disporre di quella superiorità numerica che avevano prima della battaglia. Ed è per questo che la battaglia non può più avere quella importanza che aveva prima. Ed è per questo che la battaglia non può più avere quella importanza che aveva prima. Ed è per questo che la battaglia non può più avere quella importanza che aveva prima.

Il tempo è con noi. Ogni giorno che passa apporta a noi rinforzo e toglie agli avversari. Noi vivremo tutti immediatamente al meglio del nemico. Ed è appunto per questo che, in fondo e d'animo, anche se questo si appare lungo, il nemico non lo ha più tempo da perdere. Ed è per questo che una guerra insensata e mal si combatte una guerra difensiva non si vede più il suo fine. Noi questo senso lo vediamo più chiaro ogni giorno.

***

Non impazienze dunque e non scatti; chi è certo di guadagnare non ha bisogno di affrettare la vittoria. Noi vivremo tutti immediatamente al meglio del nemico. Ed è appunto per questo che, in fondo e d'animo, anche se questo si appare lungo, il nemico non lo ha più tempo da perdere. Ed è per questo che una guerra insensata e mal si combatte una guerra difensiva non si vede più il suo fine. Noi questo senso lo vediamo più chiaro ogni giorno.

***

Non impazienze dunque e non scatti; chi è certo di guadagnare non ha bisogno di affrettare la vittoria. Noi vivremo tutti immediatamente al meglio del nemico. Ed è appunto per questo che, in fondo e d'animo, anche se questo si appare lungo, il nemico non lo ha più tempo da perdere. Ed è per questo che una guerra insensata e mal si combatte una guerra difensiva non si vede più il suo fine. Noi questo senso lo vediamo più chiaro ogni giorno.

Credito ed Economia

STATISTICA COMPARATIVA
DELLE BANCHE DI EMISSIONE QUADRUPLICE

(R) **Washington**, 19 — Il Dipartimento del Tesoro, pubblica interessanti statistiche delle quali risulta che la circolazione delle banche nazionali è aumentata durante il mese di giugno di 11.000.000 di miglia quadrate con una popolazione di 100.000.000 di abitanti e di una ricchezza nazionale di 420.000.000.000. di dollari. Il debito nazionale degli Stati Uniti ammonta a 1.200.000 miglia quadrate, una popolazione di 147.000.000 di abitanti e una ricchezza nazionale di 180.000.000.000 di dollari. Il debito nazionale degli alleati ascende a 80.000.000.000. di dollari, cioè al 45 per cento della ricchezza nazionale degli Stati Uniti. Gli Imperi centrali a 37.000.000.000 di dollari pari al 20 per cento della ricchezza nazionale totale.

LE 36 NAZIONI DELL'INTESA
IN LEGA ECONOMICA.

(R) **Londra**, 19, (Ufficiale) — Una conferenza politica economica degli Alleati terrà Bonar Law ed altri.

Quando finisce redatto le sessioni della Conferenza economica di Parigi avranno un'ultima discussione per la ratifica. Si ritiene che la conferenza economica sarà per le deliberazioni della guerra. Il nemico attraverso i principi della Conferenza economica di Parigi per la ricostruzione economica dopo la guerra.

Tutti i governi alleati intendono mettere in pratica le risoluzioni della Conferenza economica di Parigi per la ricostruzione economica dopo la guerra.

Durante la Conferenza di Parigi ora in corso di discussione dopo la guerra per la ricostruzione il loro proprio sviluppo e provvedere alla restaurazione delle zone devastate, alla ricostruzione delle navi mercantili distrutte dalla guerra sottomarina.

Questi oggetti, compiti ritenuti di sicurezza permanente, conferenza tutta la loro unica importanza. Ma, pesate e misurate le risoluzioni della Conferenza di Parigi, si vedrà che esse hanno un valore relativo. Nessuna delle risoluzioni adottate a Parigi ha un valore assoluto, e tutte le risoluzioni hanno un valore relativo, a quello del loro compromesso.

Nonostante la grande diffusione di cognizioni e le loro finezze ed il bolgio, resta che ancora loro che il loro governo, nonostante la loro preparazione, non ha ancora nazionale per vedere che la loro politica interna, nella quale non crede più nessuno, è la schiavitù contro potenze, nella quale non crede più nessuno, è la schiavitù contro potenze, nella quale non crede più nessuno, è la schiavitù contro potenze

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 20 contiene

LEGGI E DECRETI

Decreto che istituisce in Bengasi e in Derna speciali Consigli per l'amministrazione e la sorveglianza dei beni vacui della Cirenaica.

Decr. Luog. che modifica il regolamento per l'esecuzione provvisoria delle sentenze emanate nell'apprendo ver. R. Decr. 19 nov. 1909, n. 703.

Id. id. che modifica il regolamento per la R. Scuola superiore navale. R. Decr. 9 gennaio 1911, n. 4.

Id. id. che per la durata della guerra libera Part. 120 del testo unico della legge sull'ordinamento dell'E. S. esercito approvato con R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1168, relativamente al divieto di trasferimento in altra arma dei volontari.

Id. id. che stabilisce il trattamento del medaglie della stato di previsione del Ministero della guerra, delle armi e munizioni e della navigazione, per l'esercizio finanziario 1911-12.

Decreti luogotenenziali che nominano il Direttore generale della Cassa di sconto, il Direttore, il vicedirettore e la Commissione della predetta, e dichiara fermi quelli già nominati dal Ministro del tesoro, e il Direttore e il vicedirettore della Cassa di risparmio di Firenze. — Finalmente vari Uditorati, sost. pros. del Re e Giurati, applic. alla pret. gen. di cassazione di Firenze, e Ass. e Ass. agg. alla pret. gen. di cassazione di Napoli.

Id. id. che nomina: sost. pros. del Re a Firenze, applic. alla pret. gen. di cassazione di Firenze; sost. pros. gen. a Trani, alla R. pros. di Gerocarlo e sost. sost. Applicazioni: sost. pros. del Re a Firenze, applic. alla pret. gen. di cassazione di Firenze; sost. pros. gen. a Trani, alla R. pros. di Gerocarlo e sost. sost. Applicazioni: sost. pros. del Re a Firenze, applic. all'ufficio d'istruz. penale. — Intese Ministeriali di id. id. a Torino, a Genova, a Milano, a Napoli, di Lieut. Lodi, grad. di cap. a Torino, 4 tenn. a Torino, 4 tenn. a Genova, 4 tenn. a Milano, 4 tenn. a Napoli, della Corte di assise, di Roma, luogotenente di prefettura e da Cancelleria della grado, 4 ufficio, fanti reale per merito di guerra. — Decreti luogotenenziali di nomina, di nom. a Palermo, 6 nom. sov. geni di squadra a Napoli.

Reindolo sov. di Gr. Croce Filippo pr. presid. di appello di Catanzaro, a pres. di sezione di appello di Palermo — Landolfi gr. uff. Michele, pr. pres. di appello a Messina, a pres. a Palermo — Ferrara gr. uff. Antonio, Procur. Gen. di appello in seguito, vengono nuovi nuclei a richiamarsi servizio a Catanzaro. — Vicinanza gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello a Palermo, a pres. pres. di m. di cassazione a Roma. — Bruno gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello di Venezia, a pres. a Firenze. — Pandolfini comm. Rodrigo, pres. pres. di sezione di appello a Napoli, a pres. pr. pres. di appello a Messina. — Tonzig comm. Rodolfo, pres. pr. di appello a Messina, a pres. di appello di Palermo. — Landolfi gr. uff. Michele, pr. pres. a pres. pr. pres. di appello a Catanzaro. — Di Stefano comm. Raffaele, pres. pres. gen. di appello, colloc. fuori ruolo a richiamarsi servizio a Catanzaro. — Ferrara gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello in seguito, vengono nuovi nuclei a richiamarsi servizio a Catanzaro. — Vicinanza gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello a Palermo, a pres. pres. di m. di cassazione a Roma. — Bruno gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello di Venezia, a pres. a Firenze. — Pandolfini comm. Rodrigo, pres. pres. di sezione di appello a Napoli, a pres. pr. pres. di appello a Messina. — Tonzig comm. Rodolfo, pres. pr. di appello a Messina, a pres. di appello di Palermo. — Landolfi gr. uff. Michele, pr. pres. a pres. pr. pres. di appello a Catanzaro. — Di Stefano comm. Raffaele, pres. pres. gen. di appello, colloc. fuori ruolo a richiamarsi servizio a Catanzaro. — Ferrara gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello in seguito, vengono nuovi nuclei a richiamarsi servizio a Catanzaro. — Vicinanza gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello a Palermo, a pres. pres. di m. di cassazione a Roma. — Bruno gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello di Venezia, a pres. a Firenze. — Pandolfini comm. Rodrigo, pres. pres. di sezione di appello a Napoli, a pres. pr. pres. di appello a Messina. — Tonzig comm. Rodolfo, pres. pr. di appello a Messina, a pres. di appello di Palermo. — Landolfi gr. uff. Michele, pr. pres. a pres. pr. pres. di appello a Catanzaro. — Di Stefano comm. Raffaele, pres. pres. gen. di appello, colloc. fuori ruolo a richiamarsi servizio a Catanzaro.

Marco Leonardo, grad. a Voltaire, 4 tenn. a Stazione. — Leonardi Ant., grad. in Sicilia, a Bergamo, 4 tenn. al bilb. di Bergamo. — Isola Luigi grad. in Sicilia, a Genova, 4 tenn. a bilb. di Genova. — Milano Carlo, grad. in Sard. di Sicilia, ad Ancona, 4 tenn. al bilb. di Ancona. — Gioia Domenico, grad. in Sard. di Sicilia, a Siracusa, 4 tenn. a bilb. di Siracusa. — Leonardi Vittorio, grad. di Genova, 4 tri licenziamento della istruzione penale. Nardiano ser. Carriera, resid. pres. del Re a Reggio Calabria, a pres. alla pres. di Reggio Calabria. — Cassazione. — Chiari Alessandro, sost. pres. del Re a Verona, a pres. alla pres. di Verona. — Bonfiglio Domenico Vincenzo, grad. di 9ª cat. in fam. di gen. a Palermo, a pres. per infermo. posto tempo. Sardi rotolo a ordine. per altri sol. cost.

I magistrati sottoindicati appartenenti alla 3ª cat. ed giudici a pret. pres. del Re nominati con R. decreto 18 maggio 1911:

Dal 9 marzo 1911: Marconi Filippo — Mosset Filippo — Bonzodi Carlo — Gagni Vincenzo — Imparato Pietro — Ottone Pio — Mazzarelli Ettore — Pinelli Pasquale.

Dal 9 aprile 1911: Pinto Giuseppe — Curini Stelio Biancone Salvatore — Cioffi Alfredo — Bazzi Fulvio — Adorno Vincenzo — Barbano Ferdinando — Cimino Clemente — Moretta Alberto — Odone Pietro — Coraggio Lino — Micoli Ernesto — Gerosa Giovanni — Ferri Guglielmo — Conti Augusto.

I sup. sottoind. appari. alla 4ª cat. del giudi. a pret. del Re, sono promossi alla 3ª cat.

Dal 9 febbraio 1912: Bruno Modesto — Santomauro Vittorio.

I sup. sottoind. appari. alla 5ª cat. del giud. sono pro. del Re, nominati alla 4ª cat.

Dal 9 marzo 1912: Laforgia Luigi — Bianco Luigi — Donatelli Cesare — Di Duglio Domenico — Ciccio Filippo — Cocco Ciccio — Ionna Camillo — Favara Gaspare — Pepe Vincenzo — Lepoli Alessandro. Palombino Filippo, già sel. giud. conciliatore di tutto di Napoli, dichiarato dimissionario dalla carica con decreto del 5 febbraio 1910, è ricongiunto in servizio al tri. di Catania.

Bollettino giudiziario

SERIA MAGISTRATURA.

Giambelli sov. Bruno, cons. d'appello in seguito per infermità tempo, fuori ruolo a disposizione per sei mesi — Di Angelis sov. Ottorino, cons. d'appello in fisc. di pres. di sez. dal tri. di Salerno, è collocato d'ufficio in seguito per infermità — Dattilo sov. uff. Giovanni, pres. del Tri. a Siracusa, è trasferito a Messina, ed ogn. uff. giud. istr. pen. di Messina — Fiorentini sov. Umberto, sost. pros. del Re a Grigenti, applic. alla pres. gen. di cassazione di Firenze, è tras. a Ass. a pres. di Firenze — Cocco sov. Domenico, sost. pros. del Re a Firenze, applic. alla pres. gen. di appello a Firenze — Ferrara sov. Giuseppe, pres. gen. a Trani, alla R. pros. di Gerocarlo e sost. sost. Applicazioni: sost. pros. del Re a Firenze, applic. all'ufficio d'istruz. penale. — Intese Ministeriali di id. id. a Torino, a Genova, a Milano, a Napoli, di Lieut. Lodi, grad. di cap. a Torino, 4 tenn. a Torino, 4 tenn. a Genova, 4 tenn. a Milano, 4 tenn. a Napoli, della Corte di assise, di Roma, luogotenente di prefettura e da Cancelleria della grado, 4 ufficio, fanti reale per merito di guerra. — Decreti luogotenenziali di nomina, di nom. a Palermo, 6 nom. sov. geni di squadra a Napoli.

Reindolo sov. di Gr. Croce Filippo pr. presid. di appello di Catanzaro, a pres. di sezione di appello di Palermo — Landolfi gr. uff. Michele, pr. pres. di appello a Messina, a pres. a Palermo — Ferrara gr. uff. Antonio, Procur. Gen. di appello in seguito, vengono nuovi nuclei a richiamarsi servizio a Catanzaro. — Vicinanza gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello a Palermo, a pres. pres. di m. di cassazione a Roma. — Bruno gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello di Venezia, a pres. a Firenze. — Pandolfini comm. Rodrigo, pres. pres. di sezione di appello a Napoli, a pres. pr. pres. di appello a Messina. — Tonzig comm. Rodolfo, pres. pr. di appello a Messina, a pres. di appello di Palermo. — Landolfi gr. uff. Michele, pr. pres. a pres. pr. pres. di appello a Catanzaro. — Di Stefano comm. Raffaele, pres. pres. gen. di appello, colloc. fuori ruolo a richiamarsi servizio a Catanzaro. — Ferrara gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello in seguito, vengono nuovi nuclei a richiamarsi servizio a Catanzaro. — Vicinanza gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello a Palermo, a pres. pres. di m. di cassazione a Roma. — Bruno gr. uff. Giuseppe, pr. pres. di appello di Venezia, a pres. a Firenze. — Pandolfini comm. Rodrigo, pres. pres. di sezione di appello a Napoli, a pres. pr. pres. di appello a Messina. — Tonzig comm. Rodolfo, pres. pr. di appello a Messina, a pres. di appello di Palermo. — Landolfi gr. uff. Michele, pr. pres. a pres. pr. pres. di appello a Catanzaro. — Di Stefano comm. Raffaele, pres. pres. gen. di appello, colloc. fuori ruolo a richiamarsi servizio a Catanzaro.

Marco Leonardo, grad. a Voltaire, 4 tenn. a Stazione. — Leonardi Ant., grad. in Sicilia, a Bergamo, 4 tenn. al bilb. di Bergamo. — Isola Luigi grad. in Sicilia, a Genova, 4 tenn. a bilb. di Genova. — Milano Carlo, grad. in Sard. di Sicilia, ad Ancona, 4 tenn. al bilb. di Ancona. — Gioia Domenico, grad. in Sard. di Sicilia, a Siracusa, 4 tenn. a bilb. di Siracusa. — Leonardi Vittorio, grad. di Genova, 4 tri licenziamento della istruzione penale. Nardiano ser. Carriera, resid. pres. del Re a Reggio Calabria, a pres. alla pres. di Reggio Calabria. — Cassazione. — Chiari Alessandro, sost. pres. del Re a Verona, a pres. alla pres. di Verona. — Bonfiglio Domenico Vincenzo, grad. di 9ª cat. in fam. di gen. a Palermo, a pres. per infermo. posto tempo. Sardi rotolo a ordine. per altri sol. cost.

I magistrati sottoindicati appartenenti alla 3ª cat. ed giudici a pret. pres. del Re nominati con R. decreto 18 maggio 1911:

Dal 9 marzo 1911: Marconi Filippo — Mosset Filippo — Bonzodi Carlo — Gagni Vincenzo — Imparato Pietro — Ottone Pio — Mazzarelli Ettore — Pinelli Pasquale.

Dal 9 aprile 1911: Pinto Giuseppe — Curini Stelio Biancone Salvatore — Cioffi Alfredo — Bazzi Fulvio — Adorno Vincenzo — Barbano Ferdinando — Cimino Clemente — Moretta Alberto — Odone Pietro — Coraggio Lino — Micoli Ernesto — Gerosa Giovanni — Ferri Guglielmo — Conti Augusto.

I sup. sottoind. appari. alla 4ª cat. del giudi. a pret. del Re, sono promossi alla 3ª cat.

Dal 9 febbraio 1912: Bruno Modesto — Santomauro Vittorio.

I sup. sottoind. appari. alla 5ª cat. del giud. sono pro. del Re, nominati alla 4ª cat.

Dal 9 marzo 1912: Laforgia Luigi — Bianco Luigi — Donatelli Cesare — Di Duglio Domenico — Ciccio Filippo — Cocco Ciccio — Ionna Camillo — Favara Gaspare — Pepe Vincenzo — Lepoli Alessandro. Palombino Filippo, già sel. giud. conciliatore di tutto di Napoli, dichiarato dimissionario dalla carica con decreto del 5 febbraio 1910, è ricongiunto in servizio al tri. di Catania.

Assemblee di Società Anonime.

Convocazioni pel mese di luglio.

23 — Cristalleria e vetreria riunite — Milano.
24 — Alberghi Selve — Firenze.
» — Tessuta lanci immobili — Firenze.
» — Cotonificio Valtese — Milano.
29 — Lombarda lanci stabili — Milano.
» — Agricola Inverno — Ferrara.
» — Ital. Gas — Torino.
30 — Dr Giovanni — Genova.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Notizie serviti

IL SENATORE COTILLO AD AVELLINO

(6) Avellino, 18 — Stamane nel «Teatro Garibaldi» gremito di pubblico, il senatore onorevole Saverio Cotillo, presentato dal deputato del collegio on. Abbiate, ha tenuto un discorso nel quale ha esposto le sue idealità, che hanno inforzo di Stati Uniti a particolare, il conflitto economico, finanziario con il resto della Nazione.

L'oratore ha dimostrato nella sua prima parte, come la Nazione si è indebitata allo scopo di dare assetto e sicurezza al suo territorio e di integrarlo all'immediata tutela delle sue frontiere.

La popolazione le fece al seguito assembleare, ed il grido di Viva Avellino e Viva Cotillo echeggiò a lungo.

IL PROBLEMA DELLA CARNE A MILANO

(6) Milano, 18 — Il Ministro ha scoperto un terreno di lavoro, lungo il quale si può avviare a soluzione un grande inconveniente di ordine.

Non è vero che la carne di bue venga a quella di un canale locale e continuamente di per sé una notevole diffusa, tanto la fuga del bestiame.

Il dott. Venesti propone alla Giunta l'acquisto di 3 mila capi da mena somministrate da speciatore in diversi stalle private, diversi 6000 bestiame e 600 capi nelle stalle comunali.

L'assenza offerta, che la riproduzione annuale Bestiame annualmente capi, ed in media, 3 mila capi, tutti obbligatorii di carne destinata ad essere gettata a Milano a mezzo di macelli privati e comunali.

Il Venesti propone di costituire alla celebrazione di una e vendere unico e migliore alla pur i cordigli.

Questo sistema sarebbe di grande vantaggio specialmente pratico e la cosa verrebbe invito nelle nostre città in giornata a mezzo di e continue nelle città, e non di dieci giorni come ora avviene con una indennizzazione a vapore che facebbe servito ad altri usi, come quello di Genova.

Le pelli che se ne ricavassero, nel primi tempi un vantaggio non indifferente per la città, e che si assicurano per la guerra che le utilizzano per fare le tende e le coperte per i letti. Ma il male più grande che in quello, se l'azienda assicurata un consumo autorità, l'esercizio di una grande industria, che può e consumato, evidentemente ed in modo anche più non indurrebbe alle sofisticazioni, specialmente in Francia e specialmente nei vantaggi non disprezzabili.

NOZZE.

Napoli, 20 — (arcon). Nell'odierna mezza delle 2. Ferdinando, principe di Napoli, e compagnonati le facoltà medico-chirurgica a sotto la presidenza del preside prof. Bottazzi, si è laureato in medicina e chirurgia, con pieni voti assoluti e lode, il vice-consul del Brasile dott. Pedro Ernesto Batista Pereira Barreto Haven.

Il dott. laureato all'Università di Chicago, valorosamente assistente all'Ospedale Maggiore di Lilla diretto dal prof. Calmette. Ritornato in Italia nel 1910 Francia all'inizio delle guerre, fu il direttore dell'Ospedale della Croce Rossa Britannica in Turino, dal quale posto si Turino per la Tripolitania, dove fu addetto all'Ospedale di Derna. Hanno la volata consegnata Ministero.

Vivendo in difficoltà della Regina, che per più anni sono stato con lei, ed ha avuto la più alta stima e della più palpitante attualità sull'assistita in questi punti della Regina, e sulla sua personalità, nulla consegnò alla schiena italiana.

Ora che la Regina è morta, il sottoscritto ora per scrivere sulla ferita d'Italia per la grande stima ne nuove ogli, tanto più autorevole in quanto ha sotto gli occhi la sua personalità in Italia, in un'epoca, come nel suo corso, in un vicolo di schiena, America e Italia.

Il Collegio in altamente apprezzato la dati ed esattezza di notizie, la serietà e la coscienza con cui è stato a questo scopo alla sua stessa devozione per il Re e per la Regina, e la sua grande competenza.

SCIOPERO, SU. — dimostrazione di cordoglio. — In una riunione tenuta ieri sera dalla Camera del lavoro, presenti oltre 1000 operai, i metallurgici hanno deciso di scioperare per la durata di 24 ore, in segno di protesta contro la recente legge sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, che non comprende gli operai metallurgici addetti ai lavori di guerra.

Lo sciopero avrà luogo domani.

Il governo provvederà direttamente ai bisogni di Barcellona. — Con l'intervento della autorità civile e militare, si è riunita ieri sera la commissione incaricata di studiare i provvedimenti da prendere per sollevare la miseria che affligge la città.

Il governo ha deciso di provvedere direttamente ai bisogni di Barcellona, senza passare per le mani del municipio.

Protesta dell'Unione Magistrale Nazionale

La Commissione Esecutiva dell'Unione Nazionale fra maestri, ha preso questa mattina deliberato di protestare contro la recente delibera della Commissione del bilancio della Camera, con la quale fu respinto il provvedimento per la sistemazione definitiva dei maestri elementari.

L'Unione chiede che fin da ora si dispongano i mezzi e le provvidenze, perchè la istituzione elementare e popolare non soffra durante la guerra, poichè il maestro è strumento della nuova nazione d'Italia ed infine che si provveda a migliorare le condizioni economiche delle stesse organiche che per la revisione del ruolo organico di 2ª classe, portati quasi vengano tutti dalla disparità economica di ignominia con la vicina scuola popolare, diventata in questi ultimi anni per l'insegnamento non l'istituzione avanzata ed il maestro quasi un funzionario di Stato, che deve mantenere, fornito il grado posto al maestro della scuola rurale, quello di maestro della scuola urbana, e che deve avere la consulenza di ogni Regione di scuole normali nominate dal Governo, per la preparazione del personale e dando ad esse i posti concorsi per esercizi.

Il Consiglio Direttivo della Unione Magistrale Nazionale, ritiene che tali riforme organiche siano presentemente necessarie per la vita della scuola popolare, ed esorta tutti i maestri a mantenersi calmi e tutti i partiti politici ad appoggiare ed aiutare la propria azione per ottenere che tali provvedimenti siano presi durante la attuale sessione parlamentare.

Palazzo di Giustizia

Il processo di Torino

Torino, 20 — Il 2° udienza pomeridiana di ieri vennero interrogati alcuni testi a difesa in cui deposizioni non hanno portato alcun elemento nuovo.

La deposizione di un certo interesse è quella del dott. Ferrero, segretario del Comitato di preparazione del 1911 in Giulio si occupò di un notevole di indirizzi a favore dei capi distributori dell'Alleanza Cooperativa. Il Ferrero si è occupato specialmente di quale contributi la Giulio.

Il Ferrero dichiara di non aver affermato che si fosse assicurata della assistenza morale di una sovvegliazione ed una forza pubblica, ma che si era preoccupato soltanto se e in Predazzo avesse provveduto riservando alle Autorità locali il compito di provvedere a quanto fosse in loro. e a fare risolvere all'assistenza morale e materiale.

Il Ferrero dichiara di non aver affermato che si fosse assicurata della assistenza morale di una sovvegliazione ed una forza pubblica, ma che si era preoccupato soltanto se e in Predazzo avesse provveduto riservando alle Autorità locali il compito di provvedere a quanto fosse in loro. e a fare risolvere all'assistenza morale e materiale.

Vicenda la difficoltà della lingua, che per più anni sono stato con lei, ed ha avuto la più alta stima e della più palpitante attualità sull'assistita in questi punti della Regina, e sulla sua personalità, nulla consegnò alla schiena italiana.

Ora che la Regina è morta, il sottoscritto ora per scrivere sulla ferita d'Italia per la grande stima ne nuove ogli, tanto più autorevole in quanto ha sotto gli occhi la sua personalità in Italia, in un'epoca, come nel suo corso, in un vicolo di schiena, America e Italia.

Il Collegio in altamente apprezzato la dati ed esattezza di notizie, la serietà e la coscienza con cui è stato a questo scopo alla sua stessa devozione per il Re e per la Regina, e la sua grande competenza.

SCIOPERO, SU. — dimostrazione di cordoglio. — In una riunione tenuta ieri sera dalla Camera del lavoro, presenti oltre 1000 operai, i metallurgici hanno deciso di scioperare per la durata di 24 ore, in segno di protesta contro la recente legge sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, che non comprende gli operai metallurgici addetti ai lavori di guerra.

Lo sciopero avrà luogo domani.

Il governo provvederà direttamente ai bisogni di Barcellona. — Con l'intervento della autorità civile e militare, si è riunita ieri sera la commissione incaricata di studiare i provvedimenti da prendere per sollevare la miseria che affligge la città.

Il governo ha deciso di provvedere direttamente ai bisogni di Barcellona, senza passare per le mani del municipio.

Protesta dell'Unione Magistrale Nazionale

La Commissione Esecutiva dell'Unione Nazionale fra maestri, ha preso questa mattina deliberato di protestare contro la recente delibera della Commissione del bilancio della Camera, con la quale fu respinto il provvedimento per la sistemazione definitiva dei maestri elementari.

L'Unione chiede che fin da ora si dispongano i mezzi e le provvidenze, perchè la istituzione elementare e popolare non soffra durante la guerra, poichè il maestro è strumento della nuova nazione d'Italia ed infine che si provveda a migliorare le condizioni economiche delle stesse organiche che per la revisione del ruolo organico di 2ª classe, portati quasi vengano tutti dalla disparità economica di ignominia con la vicina scuola popolare, diventata in questi ultimi anni per l'insegnamento non l'istituzione avanzata ed il maestro quasi un funzionario di Stato, che deve mantenere, fornito il grado posto al maestro della scuola rurale, quello di maestro della scuola urbana, e che deve avere la consulenza di ogni Regione di scuole normali nominate dal Governo, per la preparazione del personale e dando ad esse i posti concorsi per esercizi.

Il Consiglio Direttivo della Unione Magistrale Nazionale, ritiene che tali riforme organiche siano presentemente necessarie per la vita della scuola popolare, ed esorta tutti i maestri a mantenersi calmi e tutti i partiti politici ad appoggiare ed aiutare la propria azione per ottenere che tali provvedimenti siano presi durante la attuale sessione parlamentare.

Terremoti

LA MORTE DELLO SCULTORE G. AMBROSIO

Torino, 20 — ore 8,40 (arcon). — Il morto a 64 anni lo scultore Gabriele Ambrosio apprezzato monumento a Giambattista Bodoni in Saluzzo.

FERROVIE E NAVIGAZIONE

NAVI IN GENESTO ARMATO

(8) Seattle (Washington) 18 — Si sta mercatilmente la costruzione di navi in cemento armato, in cui questi giorni venne impostata la grande vapore di 7000 tonnellate mentre altre 3 grandi navi di più vennero precisamente impostate.

Queste navi, costruite con cemento armato-beton sono state completate nei sudetti giorgnone per conto degli Stati Uniti, di cui ne vennero costruite 12 navi normale, ivi a quelle ed i rimanenti tre in settembre.

(8) Portland (Oregon) 18 — Il direttore generale della costruzioni navali federali ha autorizzato quali costruire a Ingegnere una nave a vapore la legge di 3,000 tonnellate, che avrà la più grande fusoliera costruita.

(8) Washington, 18 — La grande Marittima autorizzò oggi a rivenire somalia per conto degli Stati Uniti 30 navi in acciaio, nel cantieri giapponesi. Venne anche ordinato ad un grande cantiere giapponese di costruire 3 piroscafi per la navigazione di altre 30 navi per il trasporto delle truppe.

Teatri ed Arte

LA MORTE DELLO SCULTORE G. AMBROSIO

Torino, 20 — ore 8,40 (arcon). — Il morto a 64 anni lo scultore Gabriele Ambrosio apprezzato monumento a Giambattista Bodoni in Saluzzo.

Esposizioni e Congressi

L'ESPOSIZIONE DEL BIOGATTOLO.

La commissione nominata dall'on. Marpurgo, è composta nella sedi di I. E. Martino, del comm. Ing. Luigi Bellio e del gerente. Luigi, per il suggerimento del prof. G. B. Ferri, 100 calcolo, assegnati alla Presidenza dell'Esposizione del giornalista in Venezia a Giornalisti d'ordinazione professionale degli artefici di una mostra speciale dell'Esposizione, allestita in Palazzo Ghigi, ha proposto i premiare l'Opera di assistenza per militari ciechi, storici e militari di Roma, l'Istituto siciliani per mutilati di Palermo la scuola di rieducazione dei soldati ciechi di Milano.

Dal Regno

Protesta dell'Unione Magistrale Nazionale

La Commissione Esecutiva dell'Unione Nazionale fra maestri, ha preso questa mattina deliberato di protestare contro la recente delibera della Commissione del bilancio della Camera, con la quale fu respinto il provvedimento per la sistemazione definitiva dei maestri elementari.

L'Unione chiede che fin da ora si dispongano i mezzi e le provvidenze, perchè la istituzione elementare e popolare non soffra durante la guerra, poichè il maestro è strumento della nuova nazione d'Italia ed infine che si provveda a migliorare le condizioni economiche delle stesse organiche che per la revisione del ruolo organico di 2ª classe, portati quasi vengano tutti dalla disparità economica di ignominia con la vicina scuola popolare, diventata in questi ultimi anni per l'insegnamento non l'istituzione avanzata ed il maestro quasi un funzionario di Stato, che deve mantenere, fornito il grado posto al maestro della scuola rurale, quello di maestro della scuola urbana, e che deve avere la consulenza di ogni Regione di scuole normali nominate dal Governo, per la preparazione del personale e dando ad esse i posti concorsi per esercizi.

Il Consiglio Direttivo della Unione Magistrale Nazionale, ritiene che tali riforme organiche siano presentemente necessarie per la vita della scuola popolare, ed esorta tutti i maestri a mantenersi calmi e tutti i partiti politici ad appoggiare ed aiutare la propria azione per ottenere che tali provvedimenti siano presi durante la attuale sessione parlamentare.

Palazzo di Giustizia

Il processo di Torino

Torino, 20 — Il 2° udienza pomeridiana di ieri vennero interrogati alcuni testi a difesa in cui deposizioni non hanno portato alcun elemento nuovo.

La deposizione di un certo interesse è quella del dott. Ferrero, segretario del Comitato di preparazione del 1911 in Giulio si occupò di un notevole di indirizzi a favore dei capi distributori dell'Alleanza Cooperativa. Il Ferrero si è occupato specialmente di quale contributi la Giulio.

Il Ferrero dichiara di non aver affermato che si fosse assicurata della assistenza morale di una sovvegliazione ed una forza pubblica, ma che si era preoccupato soltanto se e in Predazzo avesse provveduto riservando alle Autorità locali il compito di provvedere a quanto fosse in loro. e a fare risolvere all'assistenza morale e materiale.

Il Ferrero dichiara di non aver affermato che si fosse assicurata della assistenza morale di una sovvegliazione ed una forza pubblica, ma che si era preoccupato soltanto se e in Predazzo avesse provveduto riservando alle Autorità locali il compito di provvedere a quanto fosse in loro. e a fare risolvere all'assistenza morale e materiale.

Vicenda la difficoltà della lingua, che per più anni sono stato con lei, ed ha avuto la più alta stima e della più palpitante attualità sull'assistita in questi punti della Regina, e sulla sua personalità, nulla consegnò alla schiena italiana.

Ora che la Regina è morta, il sottoscritto ora per scrivere sulla ferita d'Italia per la grande stima ne nuove ogli, tanto più autorevole in quanto ha sotto gli occhi la sua personalità in Italia, in un'epoca, come nel suo corso, in un vicolo di schiena, America e Italia.

Il Collegio in altamente apprezzato la dati ed esattezza di notizie, la serietà e la coscienza con cui è stato a questo scopo alla sua stessa devozione per il Re e per la Regina, e la sua grande competenza.

SCIOPERO, SU. — dimostrazione di cordoglio. — In una riunione tenuta ieri sera dalla Camera del lavoro, presenti oltre 1000 operai, i metallurgici hanno deciso di scioperare per la durata di 24 ore, in segno di protesta contro la recente legge sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, che non comprende gli operai metallurgici addetti ai lavori di guerra.

Lo sciopero avrà luogo domani.

Il governo provvederà direttamente ai bisogni di Barcellona. — Con l'intervento della autorità civile e militare, si è riunita ieri sera la commissione incaricata di studiare i provvedimenti da prendere per sollevare la miseria che affligge la città.

Il governo ha deciso di provvedere direttamente ai bisogni di Barcellona, senza passare per le mani del municipio.

Protesta dell'Unione Magistrale Nazionale

La Commissione Esecutiva dell'Unione Nazionale fra maestri, ha preso questa mattina deliberato di protestare contro la recente delibera della Commissione del bilancio della Camera, con la quale fu respinto il provvedimento per la sistemazione definitiva dei maestri elementari.

L'Unione chiede che fin da ora si dispongano i mezzi e le provvidenze, perchè la istituzione elementare e popolare non soffra durante la guerra, poichè il maestro è strumento della nuova nazione d'Italia ed infine che si provveda a migliorare le condizioni economiche delle stesse organiche che per la revisione del ruolo organico di 2ª classe, portati quasi vengano tutti dalla disparità economica di ignominia con la vicina scuola popolare, diventata in questi ultimi anni per l'insegnamento non l'istituzione avanzata ed il maestro quasi un funzionario di Stato, che deve mantenere, fornito il grado posto al maestro della scuola rurale, quello di maestro della scuola urbana, e che deve avere la consulenza di ogni Regione di scuole normali nominate dal Governo, per la preparazione del personale e dando ad esse i posti concorsi per esercizi.

Il Consiglio Direttivo della Unione Magistrale Nazionale, ritiene che tali riforme organiche siano presentemente necessarie per la vita della scuola popolare, ed esorta tutti i maestri a mantenersi calmi e tutti i partiti politici ad appoggiare ed aiutare la propria azione per ottenere che tali provvedimenti siano presi durante la attuale sessione parlamentare.

Palazzo di Giustizia

Il processo di Torino

Torino, 20 — Il 2° udienza pomeridiana di ieri vennero interrogati alcuni testi a difesa in cui deposizioni non hanno portato alcun elemento nuovo.

La deposizione di un certo interesse è quella del dott. Ferrero, segretario del Comitato di preparazione del 1911 in Giulio si occupò di un notevole di indirizzi a favore dei capi distributori dell'Alleanza Cooperativa. Il Ferrero si è occupato specialmente di quale contributi la Giulio.

Il Ferrero dichiara di non aver affermato che si fosse assicurata della assistenza morale di una sovvegliazione ed una forza pubblica, ma che si era preoccupato soltanto se e in Predazzo avesse provveduto riservando alle Autorità locali il compito di provvedere a quanto fosse in loro. e a fare risolvere all'assistenza morale e materiale.

Il Ferrero dichiara di non aver affermato che si fosse assicurata della assistenza morale di una sovvegliazione ed una forza pubblica, ma che si era preoccupato soltanto se e in Predazzo avesse provveduto riservando alle Autorità locali il compito di provvedere a quanto fosse in loro. e a fare risolvere all'assistenza morale e materiale.

Vicenda la difficoltà della lingua, che per più anni sono stato con lei, ed ha avuto la più alta stima e della più palpitante attualità sull'assistita in questi punti della Regina, e sulla sua personalità, nulla consegnò alla schiena italiana.

Ora che la Regina è morta, il sottoscritto ora per scrivere sulla ferita d'Italia per la grande stima ne nuove ogli, tanto più autorevole in quanto ha sotto gli occhi la sua personalità in Italia, in un'epoca, come nel suo corso, in un vicolo di schiena, America e Italia.

Il Collegio in altamente apprezzato la dati ed esattezza di notizie, la serietà e la coscienza con cui è stato a questo scopo alla sua stessa devozione per il Re e per la Regina, e la sua grande competenza.

SCIOPERO, SU. — dimostrazione di cordoglio. — In una riunione tenuta ieri sera dalla Camera del lavoro, presenti oltre 1000 operai, i metallurgici hanno deciso di scioperare per la durata di 24 ore, in segno di protesta contro la recente legge sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, che non comprende gli operai metallurgici addetti ai lavori di guerra.

Lo sciopero avrà luogo domani.

Il governo provvederà direttamente ai bisogni di Barcellona. — Con l'intervento della autorità civile e militare, si è riunita ieri sera la commissione incaricata di studiare i provvedimenti da prendere per sollevare la miseria che affligge la città.

Il governo ha deciso di provvedere direttamente ai bisogni di Barcellona, senza passare per le mani del municipio.

Protesta dell'Unione Magistrale Nazionale

La Commissione Esecutiva dell'Unione Nazionale fra maestri, ha preso questa mattina deliberato di protestare contro la recente delibera della Commissione del bilancio della Camera, con la quale fu respinto il provvedimento per la sistemazione definitiva dei maestri elementari.

L'Unione chiede che fin da ora si dispongano i mezzi e le provvidenze, perchè la istituzione elementare e popolare non soffra durante la guerra, poichè il maestro è strumento della nuova nazione d'Italia ed infine che si provveda a migliorare le condizioni economiche delle stesse organiche che per la revisione del ruolo organico di 2ª classe, portati quasi vengano tutti dalla disparità economica di ignominia con la vicina scuola popolare, diventata in questi ultimi anni per l'insegnamento non l'istituzione avanzata ed il maestro quasi un funzionario di Stato, che deve mantenere, fornito il grado posto al maestro della scuola rurale, quello di maestro della scuola urbana, e che deve avere la consulenza di ogni Regione di scuole normali nominate dal Governo, per la preparazione del personale e dando ad esse i posti concorsi per esercizi.

Il Consiglio Direttivo della Unione Magistrale Nazionale, ritiene che tali riforme organiche siano presentemente necessarie per la vita della scuola popolare, ed esorta tutti i maestri a mantenersi calmi e tutti i partiti politici ad appoggiare ed aiutare la propria azione per ottenere che tali provvedimenti siano presi durante la attuale sessione parlamentare.

Palazzo di Giustizia

Il processo di Torino

Torino, 20 — Il 2° udienza pomeridiana di ieri vennero interrogati alcuni testi a difesa in cui deposizioni non hanno portato alcun elemento nuovo.

La deposizione di un certo interesse è quella del dott. Ferrero, segretario del Comitato di preparazione del 1911 in Giulio si occupò di un notevole di indirizzi a favore dei capi distributori dell'Alleanza Cooperativa. Il Ferrero si è occupato specialmente di quale contributi la Giulio.

Il Ferrero dichiara di non aver affermato che si fosse assicurata della assistenza morale di una sovvegliazione ed una forza pubblica, ma che si era preoccupato soltanto se e in Predazzo avesse provveduto riservando alle Autorità locali il compito di provvedere a quanto fosse in loro. e a fare risolvere all'assistenza morale e materiale.

Il Ferrero dichiara di non aver affermato che si fosse assicurata della assistenza morale di una sovvegliazione ed una forza pubblica, ma che si era preoccupato soltanto se e in Predazzo avesse provveduto riservando alle Autorità locali il compito di provvedere a quanto fosse in loro. e a fare risolvere all'assistenza morale e materiale.

Vicenda la difficoltà della lingua, che per più anni sono stato con lei, ed ha avuto la più alta stima e della più palpitante attualità sull'assistita in questi punti della Regina, e sulla sua personalità, nulla consegnò alla schiena italiana.

Ora che la Regina è morta, il sottoscritto ora per scrivere sulla ferita d'Italia per la grande stima ne nuove ogli, tanto più autorevole in quanto ha sotto gli occhi la sua personalità in Italia, in un'epoca, come nel suo corso, in un vicolo di schiena, America e Italia.

Il Collegio in altamente apprezzato la dati ed esattezza di notizie, la serietà e la coscienza con cui è stato a questo scopo alla sua stessa devozione per il Re e per la Regina, e la sua grande competenza.

SCIOPERO, SU. — dimostrazione di cordoglio. — In una riunione tenuta ieri sera dalla Camera del lavoro, presenti oltre 1000 operai, i metallurgici hanno deciso di scioperare per la durata di

CRONACA DI ROMA

I FUNERALI
del conte della Somaglia

Fin dalle 9 le piazze dell'Indipendenza e del Relista di polizia che vieta a pappoy Pubblico entrare nella stretta figura del conte Gian Giacomo Cavanni della Somaglia.

Bandita l'ultima severa ammonizione, il desiderio che i suoi funerali si svolgessero in forma più che modesta, essi riuscirono imponentissimi per l'intervento delle più alte personalità della politica, della vita, dell'esercito e dell'aristocrazia.

Alle 10,30 una rappresentanza della Messa di riposo precedeva nella capella di famiglia, i sacerdoti, impartendo la benedizione alla salma, che, partita da Roma con poche auto e carrozze, vi giungeva dopo un'ora e mezza.

Non è questo da un piccolo il giusto compiangere la morte di Monsignor Pietro Tonini, Vescovo di Sinigallia, che, in assenza del cardinale Segretario di Stato, impartì la benedizione.

Sono le 11 quando il corteo funebre si muove, preceduto dalla croce della Cattedrale di Sinigallia, dal clero della città e dalla rappresentanza del Capitolo. Seguono i gonfaloni di Roma, Sinigallia, Senigallia, Pergola, Corinaldo, Arcevia, Ostra, Ostra Vetere, Mondavio, Monte Porzio, Fossombrone, Fano, Pesaro, Urbino, Cagli, Fabriano, Jesi, Ancona, Osimo, Recanati, Loreto, Macerata, Tolentino, Camerino, Fermo, Ascoli Piceno, Amandola, Montalto delle Marche, Offida, Ripatransone, Grottammare, Civitanova Marche, Sarnano, Tolentino, Matelica, Cingoli, Jesi, Fabriano, Sassoferrato, Gubbio, Città di Castello, Umbertide, Perugia, Assisi, Foligno, Spoleto, Terni, Rieti, Viterbo, Civitavecchia, Tivoli, Velletri, Frosinone, Alatri, Anagni, Ferentino, Sora, Arpino, Isola del Liri, Aquino, Pontecorvo, Gaeta, Formia, Minturno, Sessa Aurunca, Teano, Piedimonte d'Alife, Caserta, Maddaloni, Capua, Aversa, Nola, Sarno, Nocera Inferiore, Salerno, Amalfi, Cava dei Tirreni, Vietri sul Mare, Avellino, Ariano Irpino, Benevento, Cerreto Sannita, Telese, Sant'Agata dei Goti, Airola, Arienzo, Maddaloni, Caserta

ULTIME NOTIZIE

Commissione pel dopo guerra

Le Sotto-Commissioni per la produzione agricola, istituite col decreto 20 corr. e presiedute dall'on. Raineri, fissa in più completo lo schema del lavoro nelle singole circoscrizioni territoriali assegnate.

Riparazione di pietre preziose

L'Ufficio esportazioni e riforniamento dei doni nelle terre liberate ha pubblicato delle pietre preziose la qualifica che esse le porta ove possono dalle loro famiglie ritornare se le pietre preziose colpite da divieto di esportazione nel decreto luogotenenziale del 21 maggio ultimo scorso e quelle che non devono conclusare a pagamento senza consenso l'esportazione per qualsiasi paese, salvo quelli speciali.

Ministero Esteri

I rappresentanti della Francia

L'ex-ministro di Francia Barrère in diretto al Consoli francesi d'Italia il seguente telegramma per pregarli di ringraziare le autorità italiane della loro partecipazione alla solennizzazione del 14 luglio e l'italianità dei valori proprietari ad esercitare le loro funzioni consolari a nome del governo francese.

Ministero Finanze

Esportazione per le colonie

Il Ministero d'accordo con quello delle Colonie ha disposto, in conformità del parere già espresso dal Comitato consultivo per le esportazioni che le dogane possano concedere l'esportazione per la Tripolitania, la Cirenaica, la Somalia, la Libia, il Dodecaneso e l'Albania di qualsiasi merce, purchè spedita in piccoli colli diretti ai funzionari civili ed militari e ufficiali e militari di truppa italiani coloniali.

Ministero Tesoro

Per gli interessi sospesi.

Il Direttore di Napoli ha ricevuto dal nostro dal Sottosegretario di Stato on. Visocchi per conferire intorno al grande sviluppo portuale progettato e particolarmente con le sviluppo industriale di Napoli e sulla parte che il Ministero deve avere nelle analisi, nella questione.

Ministero Guerra

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

Nomine nell'esercito fatte dal Comando Supremo e conferme del Ministero.

Trasferì di cerchi di battaglia nominati tenenti in servizio attivo permanente Teddei Guidoli Raimondo, Bellotti Bertì Balduino, Bianchi Luigi, Metalio Vigliarmani.

Sotto-tenenti di cerchi, nominati sotto-tenenti in servizio attivo permanente, Gambai Nicolò.

STATO MAGGIORE GENERALE

Gualtieri Ferdinando il dott. del Gen. Dep. Napoli quale cgli, già consigliere straordin dil grado stesso — Tirassini. Conferendo il direttore del Comando Supremo nel quale egli venne investito dalla funzioni del grado superiore.

Si conferma il decreto del Comando Supremo nel quale i capitani colonnelli furono nominati alle funzioni del grado superiore Bellotti, Zanotti, De Vita.

Ministero Marina

VENEZIA AGLI ELUSTRI CAPI

E AI VALOROSI DELLA FLOTTA.

(S) **Venezia, 20.** — Nella sala del Consiglio comunale adorna di piante e fiori, alla presenza di tutte le autorità civili e militari e di numeroso pubblico, ha avuto luogo la consegna della medaglia d'oro che il comune dopo le recenti vittorie, gruppo di tante benemerenze, ha offerto alle LL. EE. i Vice ammiragli Thaon di Revel, capo di stato maggiore della Regia marina, e Paolo Marcello, comandante in capo della piazza Marittima di Venezia.

Le cerimonie è stata fatta dal Sindaco conte Grimani, che ha accompagnato il dono, ripetendo ad una ad una le benemerenze acquistate dalla Regia marina per l'epoca magnifica compiuta da essa e dalla gente marinara.

Il Vice Ammiraglio Thaon de Revel e il Vice ammiraglio Marcello hanno ringraziato con ultime gratitudine l'umbilico ricordo della città di Venezia, affermando che accanto alle l'operosa completa della Marina Italiana è stata efficacemente coadiuvata dalla cittadinanza, la quale anche nei momenti più gravi e di maggiore sconforto è sempre apparsa calma e fiduciosa di ogni cosa e della grande città vicina ai quale attraverso gli secoli ebbe comune.

Gli ordini furono tutti ottimamente applauditi

Nessuno nel battimento grande e la maggiore parte della città e forestieri, che si trovano in questi giorni a privati vennero regnate bandiera nazionali ed altre in tutte le città nazione ne ha ripetuto le manifestazioni.

Alle ore 18 nella Piazzetta di San Marco circondata da rappresentanza delle varie armi, su di un palco appositamente eretto venne issata la bandiera di combattimento, la bandiera della Marina da guerra, tutte le autorità e numerosissima folla, vennero contemporaneamente salutate dalle salve delle artiglierie navi ormeggiate.

Gli ordini furono tutti ottimamente applauditi

Nessuno nel battimento grande e la maggiore parte della città e forestieri, che si trovano in questi giorni a privati vennero regnate bandiera nazionali ed altre in tutte le città nazione ne ha ripetuto le manifestazioni.

Alle ore 18 nella Piazzetta di San Marco circondata da rappresentanza delle varie armi, su di un palco appositamente eretto venne issata la bandiera di combattimento, la bandiera della Marina da guerra, tutte le autorità e numerosissima folla, vennero contemporaneamente salutate dalle salve delle artiglierie navi ormeggiate.

Ministero Istruzione

Esportazione per le colonie

Il Ministero d'accordo con quello delle Colonie ha disposto, in conformità del parere già espresso dal Comitato consultivo per le esportazioni che le dogane possano concedere l'esportazione per la Tripolitania, la Cirenaica, la Somalia, la Libia, il Dodecaneso e l'Albania di qualsiasi merce, purchè spedita in piccoli colli diretti ai funzionari civili ed militari e ufficiali e militari di truppa italiani coloniali.

Ministero Tesoro

Per gli interessi sospesi.

Il Direttore di Napoli ha ricevuto dal nostro dal Sottosegretario di Stato on. Visocchi per conferire intorno al grande sviluppo portuale progettato e particolarmente con le sviluppo industriale di Napoli e sulla parte che il Ministero deve avere nelle analisi, nella questione.

Ministero Guerra

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

Nomine nell'esercito fatte dal Comando Supremo e conferme del Ministero.

Trasferì di cerchi di battaglia nominati tenenti in servizio attivo permanente Teddei Guidoli Raimondo, Bellotti Bertì Balduino, Bianchi Luigi, Metalio Vigliarmani.

Sotto-tenenti di cerchi, nominati sotto-tenenti in servizio attivo permanente, Gambai Nicolò.

STATO MAGGIORE GENERALE

Gualtieri Ferdinando il dott. del Gen. Dep. Napoli quale cgli, già consigliere straordin dil grado stesso — Tirassini. Conferendo il direttore del Comando Supremo nel quale egli venne investito dalla funzioni del grado superiore Bellotti, Zanotti, De Vita.

Ministero Marina

VENEZIA AGLI ELUSTRI CAPI

E AI VALOROSI DELLA FLOTTA.

(S) **Venezia, 20.** — Nella sala del Consiglio comunale adorna di piante e fiori, alla presenza di tutte le autorità civili e militari e di numeroso pubblico, ha avuto luogo la consegna della medaglia d'oro che il comune dopo le recenti vittorie, gruppo di tante benemerenze, ha offerto alle LL. EE. i Vice ammiragli Thaon di Revel, capo di stato maggiore della Regia marina, e Paolo Marcello, comandante in capo della piazza Marittima di Venezia.

Le cerimonie è stata fatta dal Sindaco conte Grimani, che ha accompagnato il dono, ripetendo ad una ad una le benemerenze acquistate dalla Regia marina per l'epoca magnifica compiuta da essa e dalla gente marinara.

Il Vice Ammiraglio Thaon de Revel e il Vice ammiraglio Marcello hanno ringraziato con ultime gratitudine l'umbilico ricordo della città di Venezia, affermando che accanto alle l'operosa completa della Marina Italiana è stata efficacemente coadiuvata dalla cittadinanza, la quale anche nei momenti più gravi e di maggiore sconforto è sempre apparsa calma e fiduciosa di ogni cosa e della grande città vicina ai quale attraverso gli secoli ebbe comune.

Gli ordini furono tutti ottimamente applauditi

Nessuno nel battimento grande e la maggiore parte della città e forestieri, che si trovano in questi giorni a privati vennero regnate bandiera nazionali ed altre in tutte le città nazione ne ha ripetuto le manifestazioni.

Alle ore 18 nella Piazzetta di San Marco circondata da rappresentanza delle varie armi, su di un palco appositamente eretto venne issata la bandiera di combattimento, la bandiera della Marina da guerra, tutte le autorità e numerosissima folla, vennero contemporaneamente salutate dalle salve delle artiglierie navi ormeggiate.

Ministero Poste e Telegrafi

Specificazione pensioni assicurati.

Tra le nuove assenze nei pacchi con valore dichiarato, ad eccezione di quelle provenienti dalle isole, la, insolte, i metalli, le pietre preziose, gli oggetti di valle, i pellami, gli strumenti scientifici, i libri usati ecclesiastici, i capelli lavorati e pochetti annessi di benefici del Ministero della Guerra e della Marina.

Ministero Tesoro

Per gli interessi sospesi.

Il Direttore di Napoli ha ricevuto dal nostro dal Sottosegretario di Stato on. Visocchi per conferire intorno al grande sviluppo portuale progettato e particolarmente con le sviluppo industriale di Napoli e sulla parte che il Ministero deve avere nelle analisi, nella questione.

Ministero Guerra

PROMOZIONI PER MERITO DI GUERRA

Nomine nell'esercito fatte dal Comando Supremo e conferme del Ministero.

Trasferì di cerchi di battaglia nominati tenenti in servizio attivo permanente Teddei Guidoli Raimondo, Bellotti Bertì Balduino, Bianchi Luigi, Metalio Vigliarmani.

Sotto-tenenti di cerchi, nominati sotto-tenenti in servizio attivo permanente, Gambai Nicolò.

STATO MAGGIORE GENERALE

Gualtieri Ferdinando il dott. del Gen. Dep. Napoli quale cgli, già consigliere straordin dil grado stesso — Tirassini. Conferendo il direttore del Comando Supremo nel quale egli venne investito dalla funzioni del grado superiore Bellotti, Zanotti, De Vita.

Ministero Marina

VENEZIA AGLI ELUSTRI CAPI

E AI VALOROSI DELLA FLOTTA.

(S) **Venezia, 20.** — Nella sala del Consiglio comunale adorna di piante e fiori, alla presenza di tutte le autorità civili e militari e di numeroso pubblico, ha avuto luogo la consegna della medaglia d'oro che il comune dopo le recenti vittorie, gruppo di tante benemerenze, ha offerto alle LL. EE. i Vice ammiragli Thaon di Revel, capo di stato maggiore della Regia marina, e Paolo Marcello, comandante in capo della piazza Marittima di Venezia.

Le cerimonie è stata fatta dal Sindaco conte Grimani, che ha accompagnato il dono, ripetendo ad una ad una le benemerenze acquistate dalla Regia marina per l'epoca magnifica compiuta da essa e dalla gente marinara.

Il Vice Ammiraglio Thaon de Revel e il Vice ammiraglio Marcello hanno ringraziato con ultime gratitudine l'umbilico ricordo della città di Venezia, affermando che accanto alle l'operosa completa della Marina Italiana è stata efficacemente coadiuvata dalla cittadinanza, la quale anche nei momenti più gravi e di maggiore sconforto è sempre apparsa calma e fiduciosa di ogni cosa e della grande città vicina ai quale attraverso gli secoli ebbe comune.

Gli ordini furono tutti ottimamente applauditi

Nessuno nel battimento grande e la maggiore parte della città e forestieri, che si trovano in questi giorni a privati vennero regnate bandiera nazionali ed altre in tutte le città nazione ne ha ripetuto le manifestazioni.

Alle ore 18 nella Piazzetta di San Marco circondata da rappresentanza delle varie armi, su di un palco appositamente eretto venne issata la bandiera di combattimento, la bandiera della Marina da guerra, tutte le autorità e numerosissima folla, vennero contemporaneamente salutate dalle salve delle artiglierie navi ormeggiate.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 20 LUGLIO 1918

Bollettino di guerra N. 1154.

Nella regione dell'Adamello nostri reparti con grande ardimento hanno strappato e mantenuto il monte Intallati (quota 2866) e nonostante ripetuti sforzi il nemico non è riuscito (quota 3401), sul quale gli austriaci erano riusciti parzialmente, ad allontanarci il giorno 19 giugno. — L. I. — Nessun altro fatto degno di nota è avvenuto nel resto della fronte.

Il Generalissimo
DIAZ.

SUL FRONTE FRANCESE

Sulla fronte occidentale sul giorno 18 reparti francesi coronano con brillantissima azione di contrattacco di truppe francese a cavallo della valle del Ardre.

(S) MACEDONIA, 20. — Nella zona del 18 luglio scorso sul 19 giugno, nonostante il continuare vigoroso di fuoco esteso su larghi tratti della fronte attacco le nostre posizioni al occidente di Doiran, non è riuscito a penetrare nostri avamposti.

Il Generalissimo
DIAZ.

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra, 19.** — Comunicato serale:

Durante la notte scorsa le nostre stazione abbiano preso a Meteren truppe prigionieri e un numero di mitragliatrici. Questa mattina le nostre pattuglie penetrarono nuovamente nelle trincee nemiche a sud-ovest di Merville.

Il nostro fuoco ha causato gravi perdite al nemico.

(S) **Londra, 20.** — Comunicato pomeridiano:

Stamane abbiamo fatto una brillante incursione a sud-est ovest di Villers Bretonneux e di Moricourt.

Effettuammo numerosi colpi di mano in vicinanza di Meteren, di Villerval e di Loos, catturando alcuni prigionieri.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 20.** — Ufficiale delle ore 15:

Ieri alla fine della giornata e nella notte le truppe franco-americane hanno proseguito la loro avanzata nella maggior parte del fronte tra l'Aisne e la Marna.

I franco-americani hanno preso Vierzy, oltrepassato il bosco di Mauloy ed al sud di Vierzy, e conquistato Noroy, Ep. Remy, Licy, Chierry.

A sud della Marcelle hanno preso, circondato la forte tedesche tra Issey ed Osnilly, hanno guadagnato terreno a N. E. verso Courmont.

(S) **Parigi, 20.** — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Il risultato della nostra vittoriosa controffensiva non si è fatto attendere. I tedeschi, violentemente attaccati nel loro fianco destro e nella Marna, hanno dovuto cedere a nostre forze sempre più numerose. Tenacia tra la riva meridionale della Marna, tra l'Ourcq e la Marna le truppe franco-americane hanno continuato a progredire ed hanno riconquistato il terreno che si difese con accanimento. Abbiamo raggiunto Roley e Torcy-Torcy oltrepassando Saint Remy, Blanzy e Rozet Saint Albin. Più a est la nostre truppe hanno conquistato Brasles e occupato a nord-est di Courchamps.

Tra la Marna e Reims abbiamo notevolmente avuto in vista. Le truppe franco-britanniche attaccando nel regno di sono costrette a ritirare nostre linee. Malgrado l'accanita resistenza del nemico abbiamo guadagnato terreno a Dormans, Romery, Villers dell'Ardre e verso Saint Euphrone.

Più oltre ad ovest progressi abbiamo fatto dal giorno 18 sopra. I cannibali; altre quantità di cannoni sono caduti nelle nostre mani.

FRONTE BELGA

(S) **Parigi, 19.** — Ufficiale.

Fra l'Aisne e la Marna le nostre truppe hanno continuato a far progressi.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 20.** — Com. Uff.

Gruppo di armate del principe Rupprecht. — L'ostività degli inglesi è aumentata in alcuni settori. Il nemico ha attaccato ieri sera con forze superiori a Meteren e Merris ed a sud di Vieux Berquin. Esso ha preso piede a Meteren, ma è stato respinto a Merris.

Gruppo di armate del prine. imperiale Ariberto — Le battaglie continuano ad est della Marna. Ieri sera ve una volta il nemico e è riuscito per attaccare in nostre linee ne tutto il fronte di Chierry. Ma ogni attacco è stato respinto con molto sanguinose perdite. Ad ovest di Chierry, Ormes, Romeny, Villers-Agron, Marfaux, ed ad est di Chierry Coulonges